



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **272**

in data **29/12/2016**

P.G. n.

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **29 - ventinove** - del mese **dicembre** alle ore **09:20** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

## **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA GESTIONE DI UN INCUBATORE DI ECONOMIA SOLIDALE (IES) IN AMBITO URBANO**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

**LA GIUNTA COMUNALE****Premesso che:**

- la Legge Regionale 23 luglio 2014, n. 19 e s.m.i. - “Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale”, riconosce e sostiene l'Economia Solidale quale modello sociale, economico e culturale, improntato a principi di eticità e giustizia, di equità e coesione sociale, di solidarietà e centralità della persona, di tutela del patrimonio naturale e legame con il territorio e quale strumento fondamentale per affrontare le situazioni di crisi economica, occupazionale e ambientale.
- l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia, con l'Assessorato al Welfare, attraverso il Servizio delle Politiche per l'economia solidale, housing sociale e intercultura, in coerenza con le Linee Programmatiche di Mandato 2014-2019, ha individuato diversi ambiti tematici, che tracciano obiettivi, azioni, strumenti e progetti per l'economia solidale.
- la Giunta comunale, con proprio atto n. 217 del 30 novembre 2015, ha approvato la partecipazione al Bando per la presentazione di proposte per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, adottato con D.P.C.M. 15 ottobre 2015 ai sensi del disposto di cui all'art. 1, comma 431, della Legge n. 190 del 23.12.2014, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”;
- la documentazione allegata alla deliberazione sopra citata illustra il contesto dell'ambito urbano oggetto di candidatura al Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, nonché gli obiettivi strategici, gli indirizzi e le azioni che l'Amministrazione, in coerenza con le Linee Programmatiche di Mandato 2014-2019 e il Documento Unico di Programmazione, individua e attiva nel territorio per la riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano, attraverso interventi di ristrutturazione edilizia, lo sviluppo di servizi sociali ed educativi, la promozione di attività culturali, didattiche e sportive.

**Rilevato che:**

- in riferimento alle proprie competenze e in armonia con le Linee Programmatiche di Mandato 2014-2019, l'Amministrazione è impegnata ad applicare a livello locale gli indirizzi contenuti nella L.R. 19/2014 a sostegno dell'economia solidale, con particolare attenzione a diversi settori: agroalimentare, servizi collettivi, finanza etica mutualistica e solidale, abitativo;

- l'economia solidale rappresenta ormai un settore importante dell'economia reale, soprattutto nel nostro territorio. Non si tratta di un modello teorico tutto da verificare, ma di un numero insieme di pratiche già attive, che presentano una serie di caratteristiche comuni: l'utilizzo sostenibile dei beni comuni (terra, aria, acqua, paesaggio, energia, conoscenza); la valorizzazione e la tutela delle risorse del Pianeta; la collaborazione e l'inclusione di tutti nel processo produttivo e l'integrazione in quello di consumo; il fatto di fondare l'economia sulla dimensione relazionale; il legame con il territorio; l'articolazione in reti; l'obiettivo di rendere l'economia più democratica; la difesa dei diritti e la tutela del valore del lavoro; il ridimensionamento del ruolo del mercato, ricondotto a una sfera sociale.

**Ritenuto che:**

1. al fine di procedere nell'attuazione di azioni e progetti di economia solidale, di approvare e pubblicare un avviso pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per la gestione di un Incubatore di Economia Solidale (IES) in ambito urbano, che preveda le seguenti finalità e obiettivi:
  - sviluppare inclusione, coesione e innovazione sociale;
  - promuovere l'economia solidale come modello economico, sociale e ambientale;
  - attivare progetti, azioni e strumenti caratterizzati da sostenibilità ambientale, economica, sociale;
  - supportare, sviluppare e consolidare progetti di economia solidale;
  - creare opportunità per reti e/o partenariati solidali locali nel quartiere nella città;
  - favorire il riuso e la manutenzione di immobili anche con interventi di auto-recupero;
2. in coerenza con i principi e valori dell'Economia solidale, le proposte debbano riguardare ambiti tematici quali:
  - produzione agricola e agroalimentare biologica e biodinamica;
  - filiera corta e garanzia della qualità alimentare;
  - commercio equo e solidale;
  - servizi comunitari e di prossimità;
  - riuso e riciclo di materiali e beni;
  - consumo critico e responsabile;
  - banche del tempo;
  - abitare solidale;
  - produzione e promozione culturale e creativa.
  - detta ricognizione, volta a verificare eventuali interessamenti e disponibilità presenti sul territorio, debba essere rivolta a:

- organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti negli specifici settori di riferimento oggetto dell'avviso;
  - associazioni no-profit e/o ONLUS operanti negli specifici settori di riferimento oggetto dell'avviso.
3. detta ricognizione, volta a verificare eventuali interessamenti e disponibilità presenti sul territorio, debba essere rivolta a:
- organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti negli specifici settori di riferimento oggetto dell'avviso;
  - associazioni no-profit e/o ONLUS operanti negli specifici settori di riferimento oggetto dell'avviso.

**Visto** lo schema di avviso pubblico redatto dal competente Servizio Politiche per l'economia solidale, housing sociale e intercultura e allegato alla presente determinazione sotto la lettera A), quale sua parte integrante e sostanziale.

**Dato atto che:**

- l'avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line e nel sito Internet dedicato per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi per garantirne la più diffusa conoscenza e la presentazione delle manifestazioni di interesse;
- le manifestazioni di interesse che perverranno da parte degli attori/operatori interessati nelle modalità esplicitate nello schema di avviso non impegnano in alcun modo l'Amministrazione Comunale nei confronti degli stessi;
- successivamente alla raccolta delle manifestazioni di interesse l'Amministrazione Comunale procederà alla disamina, valutando la coerenza delle disponibilità pervenute, avendo facoltà di chiedere integrazioni, chiarimenti o documenti aggiuntivi;
- al termine delle valutazioni, l'Amministrazione Comunale attiverà un tavolo di confronto con gli attori/operatori interessati alle azioni, strumenti e progetti di cui all'avviso pubblico;
- la presente deliberazione non è soggetta a parere contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, essendo coerente con la vigente programmazione economico-finanziaria del medesimo.

**Visti:**

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, relativo regolamento di attuazione e s.m.i.;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

**Visto** il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Politiche per l'economia solidale, l'housing sociale e l'intercultura, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

- di approvare lo schema di avviso pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per la gestione di un Incubatore di Economia Solidale (IES) in ambito urbano, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (All. A);
- di assicurare la massima diffusione possibile dell'avviso di cui sopra, procedendo, in particolare, alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito Internet istituzionale - [www.municipio.re.it](http://www.municipio.re.it) per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, secondo le modalità previste nell'avviso stesso;
- di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a parere contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, essendo coerente con la vigente programmazione economico-finanziaria del medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**BEVILACQUA Alberto**